



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO  
UFFICIO STAMPA

## **Titti Palazzetti incontra il presidente Matteo Renzi: «Mettere in campo tutte le forze affinché chi inquina paghi!»**

**Ieri a Roma il Sindaco anche da Grasso, Boldrini, Marino e Legnini**

«Positivi gli incontri di ieri a Roma: tutti si sono dimostrati **attenti e sensibili** ai problemi sollevati, **impegnandosi**, ognuno per il proprio ruolo, per la **risoluzione delle richieste avanzate**».

Queste le parole del sindaco di Casale Monferrato, **Titti Palazzetti**, all'indomani degli incontri a Roma con la presidente della Camera dei Deputati, **Laura Boldrini**, il presidente del Senato della Repubblica, **Pietro Grasso**, il Sindaco di Roma, **Ignazio Marino**, il presidente del Consiglio dei Ministri, **Matteo Renzi**, e il vicepresidente del Csm, **Giovanni Legnini**.

A Roma, oltre al sindaco **Titti Palazzetti**, erano presenti il sindaco di Cavagnolo **Mario Corsato**, i rappresentanti delle associazioni vittime amianto e dei sindacati, **Romana Blasotti Pavesi**, **Bruno Pesce**, **Nicola Ponderano** e **Beppe Manfredi**, e alcuni dei **parlamentari del territorio**.

I primi due incontri programmati erano con i **presidenti di Camera e Senato**: «L'impegno preso – ha spiegato **Titti Palazzetti** – è stato quello di **accelerare l'iter parlamentare per discutere in aula, il prima possibile, di inasprimento delle pene per i reati ambientali e di prescrizione: due aspetti fondamentali per scongiurare altre sentenze come quella di mercoledì scorso, quando la Corte di Cassazione ha ritenuto prescritti i reati contestati a Stephan Schmidheiny nel processo Eternit**».

Nel pomeriggio il sindaco **Titti Palazzetti** ha poi incontrato il sindaco di Roma **Ignazio Marino**: «Abbiamo predisposto **un documento congiunto da inviare a tutti i Comuni d'Italia**, con la richiesta di condivisione e di sottoscrizione, in cui si chiede al Governo di integrare, nel minor tempo possibile, il **codice penale affinché siano inasprite le pene per i reati ambientali**».

A seguire, l'atteso incontro con **Matteo Renzi**, al quale è stata consegnata una nota con **dieci precise richieste: sostenere i famigliari delle vittime** che hanno rifiutato la transazione rendendo accessibile l'utilizzo del Fondo Vittime Amianto anche per i cittadini oltre che per i lavoratori; garantire la copertura economica e la tempestività della **bonifica** attraverso l'adozione di un Piano pluriennale che preveda lo stanziamento di circa 60 milioni di euro; **riformare la normativa** sulla prescrizione, aggiornare la normativa sul disastro ambientale recependo la direttiva europea: «chi inquina paga»; **rivedere il provvedimento di cancellazione del Tribunale di Casale Monferrato**, al fine di permettere la celebrazione in loco delle numerosissime azioni civili per risarcimento danni; **sostenere il presidio ospedaliero di Casale Monferrato** e in particolare l'Unità Funzionale Interaziendale ASL AL – ASO di ricerca clinica e il reparto di Oncologia; **sostenere la ricerca**; includere la città Casale Monferrato in un **cluster nazionale** di progetti su cui mobilitare fondi della Banca Europea per gli Investimenti nei prossimi tre anni; costruire, insieme con la Regione Piemonte, un progetto da promuovere con i **Fondi Strutturali 2014-2020**, anche sperimentale, che individui risorse anche per Casale Monferrato; promuovere a livello internazionale l'adozione di una specifica normativa che consenta la **messa al bando**

**dell'amianto in ogni parte del mondo** e che lo Stato Italiano, tramite l'Avvocatura di Stato, si costituisca **parte civile nei procedimenti che saranno promossi a carico di Stephan Schmidheiny** e che affianchi la Città di Casale Monferrato e le Associazioni nazionali ed estere nell'azione finalizzata a citare Schmidheiny avanti la Corte Internazionale di Giustizia dell'Aja per crimini contro l'umanità.

*«Ad alcune richieste abbiamo già avuto **un preliminare, e positivo, riscontro** – ha sottolineato il sindaco **Titti Palazzetti** –, ma a breve, ci ha assicurato il presidente Renzi, riceveremo risposta scritta e puntuale sui singoli punti. Già da subito, comunque, c'è stato l'impegno a **costituirci parte civile** nei procedimenti a carico di Schmidheiny. Inoltre abbiamo chiesto che sia creato un **pool di magistrati** per i reati ambientali e una **Procura civile** a sostegno delle vittime, affinché abbiano un aiuto nelle richieste di risarcimento danni».*

A conclusione dell'intensa giornata si è tenuto l'incontro con il vice presidente del Csm **Giovanni Legnini**: *«Gli aspetti più significativi dell'incontro – ha spiegato **Titti Palazzetti** – sono stati gli impegni per la realizzazione, attraverso la Scuola Superiore della Magistratura, di un **corso di formazione** per magistrati incentrato sui reati ambientali e la predisposizione di **uno studio**, attraverso l'Ufficio Studi del Csm, che esamini tutti i **processi in atto** aventi come oggetto il reato ambientale».*

*«Le risposte avute durante la giornata di ieri – ha concluso il sindaco **Titti Palazzetti** – ci fanno ben sperare: **la città di Casale Monferrato e il territorio vigileranno attentamente** affinché si concretizzino le richieste. Lo dobbiamo alle vittime, ai malati e alle famiglie».*

Casale Monferrato 26/11/2014